



MOSTRE

Percezioni visive. Romano Rizzato

La mostra a cura di Marta Convalle, sarà aperta al pubblico fino al 18 gennaio 2026, e celebra l'ultima fase della vita dell'artista, trascorsa nella cittadina toscana di Uzzano, dove si era trasferito



a Fondazione POMA Liberatutti di Pescia rende omaggio a Romano Rizzato - (1936-2025) - il cui percorso artistico, durato più di sessant'anni, si è mosso tra pittura astratta e illustrazione, fondendo rigore geometrico e continua ricerca sperimentale con un"esposizione che propone un viaggio nel lavoro di Rizzato, mettendo in evidenza una carriera coerente e al tempo stesso sorprendentemente poliedrica. Tra pittura astratta e illustrazione, l'artista ha sempre perseguito una personale idea di "percezione visiva", sviluppata fino agli ultimi mesi della sua esistenza. La mostra presenta 28 dipinti: acrilici su tela, provenienti dall'Archivio Rizzato. Tre opere romboidali datate 2013-2014, già esposte in passato, introducono il percorso espositivo, che prosegue con diciannove lavori realizzati tra il

2020 e il 2024 e mai mostrati prima,

a testimonianza della vitalità della

sua ricerca anche negli ultimi anni.

Chiudono l'esposizione sei dipinti retrodatati, anch'essi inediti, scelti per il loro legame con le opere più recenti, e una selezione di bozzetti. Una sezione speciale è dedicata all'ultimo progetto illustrativo: un ciclo monumentale ispirato a *I Promessi Sposi*, firmato con lo pseudonimo "Sergio" e documentato per la prima volta nella sua interezza. Le 146 tavole rivelano l'ingegno grafico di un autore capace di coniugare rigore costruttivo e spirito narrativo, tra tradizione e modernità. Un video dedicato a questo lavoro sarà proiettato nella Sala Francesco. L'attività di illustratore, sempre firmata con lo pseudonimo "Sergio", accompagna quella pittorica fin dagli anni Sessanta. Rizzato ha collaborato con importanti editori come Fabbri e Mondadori, realizzando tavole per titoli celebri quali Pinocchio, Alice nel paese delle meraviglie e le Fiabe sonore. Proprio attraverso le illustrazioni di *Pinocchio* si consolida il suo legame con la Toscana.

Toscana.

Il catalogo della mostra, pubblicato da Edizioni Fondazione POMA

Liberatutti nella collana PomArte, ospita un saggio critico dello storico dell'arte Paolo Arrigoni e una biografia curata da Alberto

Demagistris.

Demagistris.

Percezioni visive. Romano Rizzato
sarà visitabile fino al 18 gennaio
2026, da mercoledì a domenica,
dalle 10:00 alle 12:30 e dalle 17:30
alle 22:00.

L'ingresso è gratuito, senza obbligo di tessera.

FONDAZIONE POMA LIBERATUTTI

A Pescia sorge la Fondazione POMA Liberatutti. Un centro polifunzionale concepito per stimolare il libero pensiero e favorire l'incontro tra iniziative e forme artistiche diverse. Realizzata in un ex opificio ristrutturato, la Fondazione si presenta come una factory culturale. Lo spazio ospita mostre d'arte, spettacoli dal vivo, conferenze ed eventi che spaziano dalla musica al teatro, alle arti visive, coinvolgendo artisti affermati e giovani talenti. Accanto agli eventi culturali, offre una ricca gamma di attività formative in continua evoluzione: laboratori di scrittura, pittura, scultura; l'apprendimento di lingue straniere; yoga, tai-chi, scacchi e non manca la scuola di cucina, pensata per unire creatività e tradizione gastronomica. Il Refettorio è il punto d'incontro per eccellenza, più di un semplice ristorante, dove spettacoli e momenti di socialità si mescolano con una cucina di eccellenza. Guidata da una filosofia inclusiva e libera da vincoli ideologici, la Fondazione POMA è un laboratorio di crescita personale e condivisione, dove il dialogo e la ricerca del bello si intrecciano in ogni attività.

Fondazione POMA Liberatutti E.T.S.

Piazza San Francesco 12 51017 Pescia (PT) Tel. 0572 1770011 email info@pomaliberatutti.it | www.pomaliberatutti.it